

ISEE 2026 alle porte: saldo e giacenza media, cosa serve davvero e perché muoversi ora (Documenti necessari, scadenze e accesso ai dati patrimoniali)

ISEE 2026: come ottenere saldo e giacenza media corretti, quali dati servono per la DSU e perché conviene muoversi in anticipo.

(Fonte: <https://www.lavoroediritti.com/> 19 dicembre 2025)



Indice:

- [Perché saldo e giacenza media sono fondamentali per l'ISEE 2026](#)
- [Attenzione agli errori: possibili conseguenze sui sussidi](#)
- [Come ottenere saldo e giacenza media: tutte le modalità disponibili](#)
- [Il metodo più rapido per i rapporti Poste](#)
- [Perché conviene muoversi in anticipo](#)
- [Conclusione](#)

In vista dell'avvio delle **DSU per l'ISEE 2026**, le prossime settimane saranno fondamentali per raccogliere con anticipo tutta la documentazione necessaria. A partire da **gennaio 2026**, la presentazione del nuovo ISEE sarà indispensabile non solo per richiedere bonus e agevolazioni, ma anche per **continuare a percepire prestazioni e sussidi già in corso**.

Uno degli aspetti che genera più dubbi riguarda il recupero di **saldo e giacenza media dei conti correnti e delle carte**, dati essenziali ai fini del calcolo dell'indicatore.

Perché saldo e giacenza media sono fondamentali per l'ISEE 2026

Ai fini dell'ISEE, vengono presi in considerazione i **dati reddituali e patrimoniali riferiti a due anni precedenti** rispetto all'anno di presentazione della DSU.

Di conseguenza, per l'ISEE 2026 sarà necessario indicare:

- la **consistenza patrimoniale al 31 dicembre 2024**
- il **saldo al 31 dicembre 2024**
- la **giacenza media annua 2024**

Questi valori concorrono alla determinazione del patrimonio mobiliare e incidono direttamente sul risultato finale dell'ISEE.

[Leggi anche: Scadenza ISEE in vista: milioni di famiglie devono rinnovarlo. Ecco come fare e le novità del 2026](#)

Attenzione agli errori: possibili conseguenze sui sussidi

L'inserimento di dati errati o incompleti nella DSU può avere **conseguenze rilevanti**.

In particolare, per alcune prestazioni legate alla condizione economica, come l'Assegno di Inclusione, errori nell'ISEE possono determinare:

- sospensioni del beneficio
- richieste di chiarimenti
- decadenze e recuperi di somme indebitamente percepite

Per questo motivo è importante verificare con precisione tutti i valori patrimoniali prima della trasmissione della dichiarazione.

Come ottenere saldo e giacenza media: tutte le modalità disponibili

Esistono diverse modalità per recuperare i dati necessari alla compilazione dell'ISEE 2026.

Accesso tramite home banking

Quasi tutti gli istituti bancari e postali consentono di scaricare la **certificazione di saldo e giacenza media** direttamente dall'area riservata online, accedendo con le proprie credenziali.

Richiesta presso filiali e uffici postali

È possibile richiedere la documentazione recandosi fisicamente in banca o presso l'ufficio postale, tenendo conto però di possibili attese e code, soprattutto nei primi mesi dell'anno.

Comunicazioni automatiche degli istituti

Alcuni istituti inviano automaticamente la certificazione patrimoniale agli intestatari dei rapporti finanziari, solitamente tra fine gennaio e inizio febbraio.

CAF e patronati

Con apposita delega, CAF e patronati possono recuperare direttamente i dati necessari per conto dell'interessato durante la compilazione della DSU.

Il metodo più rapido per i rapporti Poste

Per chi possiede **conti correnti o carte presso Poste Italiane**, è possibile ottenere le consistenze patrimoniali in modo particolarmente rapido e autonomo.

Accedendo al sito di Poste Italiane con le proprie credenziali, è sufficiente:

1. entrare nella sezione dedicata alle operazioni
2. selezionare la voce relativa alla richiesta ISEE
3. scegliere “report consistenze patrimoniali” come tipologia di certificazione
4. indicare come anno di riferimento il **2024**

Al termine della procedura, il sistema consente di scaricare un **file PDF** contenente saldo e giacenza media di tutti i rapporti intestati.

Perché conviene muoversi in anticipo

Anticipare il recupero dei documenti consente di:

- evitare file e rallentamenti nei primi mesi dell'anno
- prevenire problemi di accesso ai portali online
- compilare la DSU con maggiore attenzione
- ridurre il rischio di errori e successive rettifiche

Una gestione tempestiva dei dati patrimoniali rappresenta una forma di tutela concreta dei propri diritti, soprattutto per chi dipende da prestazioni economiche continuative.

Conclusione

Il **saldo e la giacenza media per l'ISEE 2026** non sono semplici dati formali, ma elementi centrali per l'accesso e la continuità di molte misure di sostegno.

Prepararsi per tempo, conoscere le modalità corrette di acquisizione dei documenti e verificare con attenzione le informazioni inserite nella DSU è oggi una scelta di responsabilità e tutela personale.